

## Prima di Avvento, anno C

*Padre santo, che mantieni nei secoli le tue promesse, rialza il capo dell'umanità oppressa dal male e apri i nostri cuori alla speranza, perché attendiamo vigilanti la venuta gloriosa di Cristo, giudice e salvatore. Egli è Dio...*

### **PERDONO**

Signore, che mantieni le promesse del Padre e le realizzi a beneficio di ogni uomo e donna... abbi pietà di noi

Cristo, che insieme al Padre vuoi rialzare il capo dell'umanità, ancora oppressa dal male e segnata dal peccato... abbi pietà di noi

Signore che apri i nostri cuori alla speranza, perché attendiamo vigilanti la tua gloriosa venuta come giudice e salvatore ... abbi pietà di noi

### **GRAZIE**

Grazie, Padre, perché hai mandato nel mondo il tuo Figlio, re e salvatore

Grazie, Signore Gesù, perché ci hai resi partecipi del tuo sacerdozio regale

Grazie, Spirito, perché ci rendi nel mondo fermento del regno di Dio, regno di giustizia e di pace

## Prima di Avvento, anno C

### DONACI MOTIVI DI SPERANZA

*Padre santo, che mantieni nei secoli le tue promesse, rialza il capo dell'umanità oppressa dal male e apri i nostri cuori alla speranza, perché attendiamo vigilanti la venuta gloriosa di Cristo, giudice e salvatore. Egli è Dio...*

La preghiera di colletta, almeno quella specifica dell'anno C, diventa eco delle letture, soprattutto del Vangelo, e suggerisce un modo per interpretarle. Balza subito all'occhio un legame, e anche una differenza, che può farci riflettere: nel brano di Luca leggiamo: *Quando cominceranno ad accadere queste cose, risollevatevi e **alzate il capo**, perché la vostra liberazione è vicina.* Si riferisce ai fatti già sentiti l'altra domenica, la 33ma per annum, B. Risultano legate la fine dell'anno liturgico, con la sua proposta di riflessione sugli "ultimi tempi" – ovvero il discorso escatologico – e la prima parte dell'Avvento, fino al 16 dicembre. La differenza sta nell'invocazione rivolta a Dio che mantiene le promesse: gli chiediamo **rialza il capo dell'umanità oppressa dal male.** Sembrerebbe che a differenza degli ascoltatori di Gesù, la nostra umanità adesso sia diventata ancora meno capace di risollevarsi da sola. Quasi che sia necessario che intervenga Dio non solo nell'indicare i motivi della speranza, capaci di per sé a farci alzare il capo, ma anche a sollevare lui stesso la nostra testa, il volto che teniamo puntato a terra, tristi e preoccupati. Come già in Marco, anche in Luca il motivo di questo invito alla speranza è contenuto nell'ultima promessa: *Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire su una nube con grande potenza e gloria.* Una promessa che non si esaurisce nel Natale, quanto invece fa riferimento al ritorno glorioso del giudice universale, alla fine della storia umana... e della vicenda personale di ciascuno. Non possiamo fermare l'attenzione alle feste di Natale, pure importante (per questo c'è la seconda parte, la novena di Natale appunto). Siamo chiamati a guardare in avanti, oltre, in una promessa che ci coinvolge tutti, perché se da una parte noi riviviamo nella celebrazione il Natale di 2000 anni fa, dall'altra il ritorno di Gesù come giudice – e salvatore misericordioso! – è nuova anche per noi. Non ci saranno riti e liturgie... sarà in diretta; saremo noi, in vita in questa conclusione del novembre 2021, a incontrare il Cristo nella gloria. Come fare? Quali scelte vivere? C'è la risposta chiara di Gesù: *State attenti a voi stessi, che i vostri cuori non si appesantiscano in dissipazioni, ubriachezze e affanni della vita e che quel giorno non vi piombi addosso all'improvviso; come un laccio infatti esso si abatterà sopra tutti coloro che abitano sulla faccia di tutta la terra. Vegliate in ogni momento pregando, perché abbiate la forza di sfuggire a tutto ciò che sta per accadere, e di comparire davanti al Figlio dell'uomo».* Vegliare insieme a Giuseppe, il padre adottivo di Gesù, in questo anno a lui dedicato. Uomo semplice con una grande missione: vegliare sul Figlio di Dio!

## Prima di Avvento, anno C

Le parole del tuo Figlio,  
Padre santo, fedele alle promesse,  
ci hanno convocato in questa domenica,  
inizio del tempo sacro dell'Avvento,  
e ci invitano a guardare verso la conclusione della storia,  
quando tornerà il Cristo,  
uomo mortale e Signore della storia.

Lui ci invita a vegliare,  
per non cadere nel laccio del nemico,  
che ci nasconde i motivi di speranza  
che tu, o Padre, ci vuoi far conoscere  
perché possiamo alzare il capo  
e riconoscere vicina la nostra liberazione.  
Gesù ci chiede uno stile di vita  
che lascia trasparire la fede che ci anima,  
la speranza che ci sostiene,  
vivendo gesti che sono riflesso del tuo stesso amore.

In attesa di incontrare il Figlio dell'uomo,  
sostenuti dall'assemblea che già contempla il suo volto,  
con la Chiesa in cammino verso la salvezza  
cantiamo con gioia la tua lode: Santo...

per una proposta di catechesi per ragazzi fine elementare, inizio medie  
\*\*\* Catechesi sul Vangelo 1a Domenica di Avvento C \*\*\*  
che puoi visualizzare in: <https://www.gumran2.net/indice.php?file=53477>

## PER UNA PREGHIERA IN FAMIGLIA

---

*Dal Vangelo secondo Luca*

*In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Vi saranno segni nel sole, nella luna e nelle stelle, e sulla terra angoscia di popoli in ansia per il fragore del mare e dei flutti, mentre gli uomini moriranno per la paura e per l'attesa di ciò che dovrà accadere sulla terra. Le potenze dei cieli infatti saranno sconvolte. Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire su una nube con grande potenza e gloria. Quando cominceranno ad accadere queste cose, risollevatevi e alzate il capo, perché la vostra liberazione è vicina. State attenti a voi stessi, che i vostri cuori non si appesantiscano in dissipazioni, ubriachezze e affanni della vita e che quel giorno non vi piombi addosso all'improvviso; come un laccio infatti esso si abatterà sopra tutti coloro che abitano sulla faccia di tutta la terra. Vegliate in ogni momento pregando, perché abbiate la forza di sfuggire a tutto ciò che sta per accadere, e di comparire davanti al Figlio dell'uomo».*

*Tutti Apri i nostri cuori alla speranza*

**1 let.** Per poter rialzare la testa e attendere con serena fiducia il tuo ritorno nella gloria

*Tutti Apri i nostri cuori alla speranza*

**2 let.** Per dividerla con tutti, e soprattutto con chi vive nella tristezza e angoscia

*Tutti Apri i nostri cuori alla speranza*

**3 let.** Per guardare al futuro con lo sguardo della fede, che si traduce in scelte di carità generosa